



Cresce l'occupazione Crisi dell'agricoltura

PORTOGRUARO

Rilanciare l'agricoltura attraverso un'offerta turistica che metta in rete le eccellenze dell'entroterra. È l'ultima proposta avanzata dalla Fondazione Think Tank Nord Est, che, in vista delle elezioni amministrative, ha presentato alcuni dati che consentono di fare una riflessione sul sostegno del settore agricolo, oggi in sofferenza. Secondo lo studio della Fondazione, tra 2019 e 2023 il numero di addetti alle imprese nella Venezia Orientale è aumentato del 7,2 per cento, un valore superiore a quello della Città Metropolitana (+4,1 per cento) e del Veneto (+4,8 per cento). Il trend è determinato soprattutto dal Sandonatese (+9,9 per cento), ma è positivo anche il dato del Portogruarese (+3 per cento). Guardando all'intera area, l'aumento degli addetti interessa tutti i settori, con la sola eccezione dell'agricoltura che registra, sempre tra il 2019 e il 2023, un -7,8 per cento (-1,6 per cento nel Sandonatese e -3 per cento nel Portogruarese). Alloggio e ristorazione si confermano il comparto con più addetti, quasi 24mila, in crescita del 7,4 per cento. Poco più di 18mila gli addetti del commercio, in aumento del 7,2 per cento nel Sandonatese e in calo del 3,5 per cento nel Portogruarese. «Il patrimonio culturale di Portogruaro e Concordia Sagittaria è di grande valore - precisa Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est e del Distretto Turistico Venezia Orientale - e pertanto sarebbe opportuno promuovere specifici itinerari turistico-culturali, mettendo a valore il patrimonio archeologico, il paesaggio e le vie d'acqua, in connessione con Caorle e Bibione. Anche le attività agricole potrebbero beneficiare di una maggiore visibilità turistica dell'entroterra e le eccellenze enogastronomiche potrebbero giocare un ruolo centrale nell'attrarre nuovi visitatori».

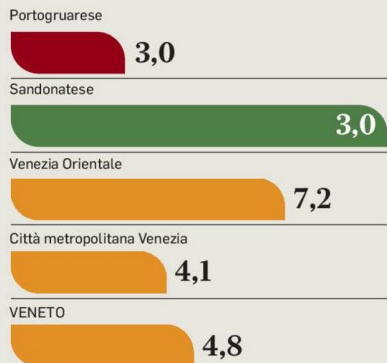
LITORALE LEADER

Nella Venezia orientale il movimento turistico è concentrato sul litorale, con 22,8 milioni di presenze nel 2023, di cui il 95 per cento tra maggio e settembre. Nell'entroterra, invece, i pernottamenti sono stati circa mezzo milione, di cui solamente la metà registrata durante il periodo

► I numero della fondazione Think Tank tra 2019 e 2023 nei campi cala il personale

► La proposta: «Il turismo diventi volano per le eccellenze enogastronomiche»

Variazione % 2019-2023 addetti nei mandamenti



Fonte: elaborazioni su dati Camera di Commercio Venezia Rovigo. Si intendono gli addetti alle localizzazioni delle imprese attive.

Withub

estivo. «La promozione turistica dell'entroterra può contribuire a favorire l'allungamento stagionale del litorale ma al contempo - spiega Ferrarelli - è fondamentale per rilanciare i rispettivi centri storici e valorizzare i prodotti enogastronomici di qualità».

I CANDIDATI

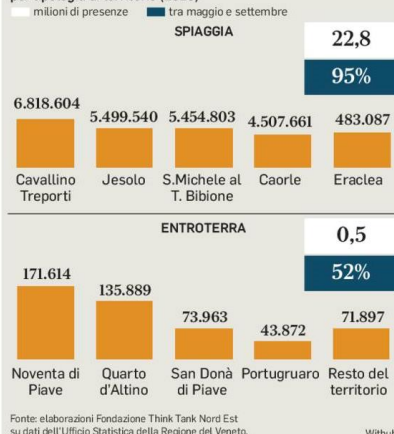
Una tesi che convince i candidati sindaci di Portogruaro, che vedono nel turismo un asset fondamentale di crescita. «Una chiave dello sviluppo - ha detto Antonio Bertonecello - è la valorizzazione del turismo, insieme a Concordia ma anche altri Comuni.

Annone Veneto

“Ritratti con le Al”, avifauna in mostra

È una collezione di immagini per celebrare l'affascinante bellezza dell'avifauna. “Ritratti con le Al” è la mostra fotografica di Sandro Colavitti e Valter Gobbo, organizzata dall'Associazione “Per Annone”, che sarà inaugurata domani alle 19 nella sala delle esposizioni di piazza Vittorio Veneto. Gli scatti sono stati

Presenze turistiche per tipologia di territorio (2023)



Fonte: elaborazioni Fondazione Think Tank Nord Est su dati dell'Ufficio Statistica della Regione del Veneto.

Withub

rouge: ridare a Portogruaro la dignità che merita». «Il modello a cui la città deve ambire - ha affermato Alida Manzato - è quello di un turismo sostenibile. Bisogna attivare una politica che, nel rispetto dell'ambiente, favorisca la creazione di nuove strutture ricettive e il potenziamento di quelle esistenti. È necessario razionalizzare le iniziative di promozione turistica, puntando su una miglior comunicazione, orientate al web e al social network, strutturare la gestione del sito internet comunale con il Sistema Informativo della Città Metropolitana e della Regione, in modo da veicolare le informazioni turistiche alle strutture e realizzare un servizio virtuale multilingua di guida turistica del territorio». «La valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze è una leva di sviluppo per tutti i settori: solo con un progetto di marketing territoriale, mai notato avanti finora, - ha detto Sara Moretto - questa leva può essere azionata. Se eletta, coinvolgerò da subito gli istituti scolastici superiori per una mappatura e una codificazione digitale di tutti i luoghi di interesse storico-artistico della città. Lavorerò per creare quelle condizioni di base allo sviluppo turistico che oggi mancano: nuovi percorsi ciclabili, sostegno agli imprenditori che vogliono investire sull'accoglienza, collaborazione con musei di respiro nazionale, creazione di un efficace ufficio turistico. La collaborazione con Concordia e con il litorale è necessaria: pensare di promuovere un territorio lavorando da soli è un'utopia».

«MARKETING TERRITORIALE»

«Per attirare turisti - ha detto Luigi Toffolo - partiremo con una strategia di marketing territoriale che prevede la produzione di depliant e manifesti che illustrino le principali attrazioni turistiche della città, il potenziamento della cartellonistica stradale, in particolare quella autostradale, la creazione di percorsi ciclo-turistici e vitivinicoli ed iniziative digitali. Punteremo al rilancio del settore agricolo attraverso il turismo d'entroterra, valorizzando il nostro patrimonio archeologico, il paesaggio e le vie d'acqua. Tutte queste iniziative saranno unite sotto un unico logo: DiscoverPortogruaro».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vogliamo costruire una rete di piste ciclabili che possano collegare l'entroterra alle spiagge, penso al collegamento con la Brussa, e valorizzare la ricchezza vitivinicola di Lison con percorsi dedicati. In termini culturali occorre far rientrare Portogruaro all'interno di circuiti più ampi. La vocazione culturale e formativa della città deve cominciare ad essere un catalizzatore di nuove professionalità e di giovani. Cercare di calmierare gli affitti dei locali in centro potrebbe essere un modo per agevolare l'apertura di nuove attività. Tutte le nostre proposte hanno un file

© RIPRODUZIONE RISERVATA